

## >> RELAZIONE DI MISSIONE

## 1. Informazioni generali

L'associazione Centro di aiuto della famiglia – ODV ha sede in Romano di Lombardia (BG) in Via Fra Galgario n. 7.

L'associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dallo statuto e agisce nei limiti del D.Lgs. 117/2017.

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si ispira ai principi cristiani della persona e della famiglia ed agisce nella fedeltà alla Dottrina Cattolica e alle direttive della Chiesa diocesana. In particolare, l'associazione persegue i seguenti scopi:

- promuovere un'adeguata formazione spirituale e culturale cristiana delle famiglie, nonché di persone singole e di gruppi di giovani e di anziani;
- assistere le famiglie con particolare riguardo a quelle che si trovano in difficoltà;
- intervenire a sostegno della persona e del nucleo familiare promuovendo attività culturali, sportive, educative, formative ed assistenziali, fin dalla prima infanzia;
- prendersi cura delle relazioni che formano il tessuto sociale del territorio, con particolare attenzione alle persone più fragili, minori ed adolescenti in situazione di svantaggio;
- sostenere l'accompagnamento all'autonomia e curare il reinserimento familiare, lavorativo e sociale dei soggetti svantaggiati;
- promuovere, sia direttamente che indirettamente, azioni di prevenzione e tendente a rimuovere le cause della emarginazione sociale;
- diffondere lo spirito e il costume del volontariato come espressione di solidarietà e condivisione, umana;
- creare e/o gestire Centri Famiglia con attività consultoriali, al fine di sostenere le famiglie;
- sostenere progetti rivolti al miglioramento delle condizioni di vita delle realtà sociali dei disagiati;
- promuovere attività educative, formative e di aggiornamento rivolte ad adolescenti e giovani nelle forme e modalità ritenute più idonee per gli scopi statutari;
- gestire attività di sostegno e di appoggio ai singoli e alle famiglie di soggetti in stato di bisogno al fine di una migliore inclusione sociale della persona;
- curare attività di sensibilizzazione e di animazione della comunità e della cittadinanza attraverso iniziative culturali, convegni, seminari, corsi di formazione sulle tematiche relative alle persone in stato di bisogno e debolezza, servizi indirizzati al miglioramento del benessere della collettività.

L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale attività di interesse generale, di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs 117/2017, nello specifico riconducibili alle lettere:

a) interventi e servizi sociali;

c) prestazioni socio-sanitarie;

d) educazione, istruzione e formazione professionale nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di particolare interesse sociale, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro;

q) alloggio sociale nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

Le attività di interesse generale indicate sono svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. Nei limiti necessari al suo funzionamento od occorrenti a qualificare o specializzare le proprie attività, l'associazione può comunque assumere lavoratori dipendenti ed avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano altri fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle voci del presente bilancio.

L'associazione è stata fondata il 20 giugno dell'anno 1986. Il 12 maggio dell'anno 1995 l'associazione è divenuta Associazione di Volontariato in quanto rientrate nella previsione legislativa di cui alla Legge-quadro sul volontariato 11 agosto 1991 n. 266 e di cui alla Legge Regione Lombardia sul volontariato 24 Luglio 1993 n. 22. Il 27 maggio 2022 sono state apportate le modifiche statutarie necessarie e previste dalla normativa di cui al D.Lgs. 117/2017 per divenire ODV – Organizzazione di Volontariato ed in data 10 giugno 2022 ha ottenuto l'iscrizione al RUNTS.

## 2. Fondatore e associati

Possono aderire all'associazione tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali. L'associazione può prevedere come associati anche l'ammissione di altri Enti di Terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di volontariato associate.

I soci sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'associazione con la quota associativa ed eventuali contributi finalizzati allo svolgimento delle attività associative. Tali contributi non hanno carattere patrimoniale e sono deliberati dal Consiglio direttivo.

L'associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.

## 3. Criteri di redazione del Bilancio

Il rendiconto annuale chiuso al 31.12.2024, costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione (o conto economico) e Relazione di Missione è stato redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

Nello specifico tale rendiconto è stato predisposto in osservanza dell'art. 13 comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 nonché, ove applicabile, nel rispetto del principio contabile ETS (OIC n. 35 del febbraio 2022) disciplinante i criteri per la presentazione degli schemi di bilancio degli enti del terzo settore.

Da ultimo, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli avanzi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, tenuto conto dell'OIC sopra richiamato. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato gestionale;
- L'Associazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Nel seguito vengono riportate tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Si evidenzia che sono state omesse quelle voci che nel presente esercizio risultano di valore pari a zero.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione; l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti, se applicabili in base al regime contabile applicato, con quelli degli esercizi precedenti e rispondono sostanzialmente a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile ad eccezione di quanto espressamente di seguito indicato.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La presente relazione, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato gestionale dell'esercizio.

Si precisa che nel 2024 l'Associazione ha svolto esclusivamente attività di interesse generale.

## **STATO PATRIMONIALE**

### ***B) IMMOBILIZZAZIONI***

#### ***B) I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI***

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Nello specifico trattasi di oneri pluriennali su beni di terzi ammortizzati secondo i termini di legge.

#### ***B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI***

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori ed i costi direttamente imputabili al bene, e vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene. Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

I coefficienti di ammortamento applicati sono i seguenti:

- Arredamenti 15%
- Mobili e arredi 12%
- Impianti generici 20%
- Impianti specifici 15%
- Attrezzature 15%
- Macchine elettriche e elettromeccaniche d'ufficio 20%
- Automezzi 20%

#### ***B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE***

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte secondo il criterio costo.

Non vi sono alla data di chiusura del bilancio immobilizzazioni finanziarie.

### ***C) ATTIVO CIRCOLANTE***

#### ***C) I – Rimanenze***

Al 31.12.2024 non sussistono rimanenze.

#### ***C) II – Crediti***

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo" che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione

delle voci attive cui si riferiscono. L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

**C) III – Attività finanziarie (non immobilizzate)**

Al 31.12.2024 non sussistono attività finanziarie non immobilizzate.

**C) IV – Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

**D) RATEI E RISCONTI**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

**B) FONDI PER RISCHI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI**

I fondi sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio o per attività istituzionali future, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

**C) TFR**

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Associazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

**D) DEBITI**

I debiti sono rilevati in bilancio al valore nominale, in quanto rappresenta il metodo più adeguato e corretto al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

**CONTO ECONOMICO**

**Costi e Ricavi**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

**Imposte**

L'Associazione svolge esclusivamente attività istituzionali e, in ogni caso, attività senza alcuna rilevanza economica; non è pertanto soggetto alle imposte sui redditi delle società.

L'Associazione è anche esente IRAP così come precisato dalla legge regionale 2/2023 di adeguamento della finanziaria 2023 – 25, approvata lunedì 7 agosto 2023 e pubblicata sul Bur dell' 11 agosto 2023, con la quale la Giunta Regionale ha modificato Il Testo Unico dei Tributi Regionali al fine di garantire la continuità delle agevolazioni fiscali già esistenti per gli enti non profit in materia di bollo auto e IRAP. In sostanza è stata prorogata l' esenzione dall' IRAP pe le ODV trasmigrate al RUNTS.

## **4. Movimenti delle Immobilizzazioni**

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i prospetti sotto riportati indicano per ciascuna voce i costi storici, gli ammortamenti contabilizzati, i movimenti di periodo ed i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

**Immobilizzazioni immateriali**

Di seguito vengono evidenziate le variazioni relative alle immobilizzazioni immateriali durante l'esercizio 2024:

<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	
<b>Valore di inizio esercizio</b>	
Costo	20.816
Fondo ammortamento	16.466
<b>Valore di bilancio</b>	<b>4.350</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Increment/Decrem. Immobilizzazioni	-
Ammortamento esercizio	870
<b>Totale variazioni</b>	<b>(870)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	
Costo	20.816
Fondo ammortamento	17.336
<b>Valore di bilancio</b>	<b>3.480</b>

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende gli oneri pluriennali sostenuti su beni di terzi.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni materiali**

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni materiali durante l'esercizio 2024:

	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Altre immobilizz. materiali</b>	<b>Totale immobilizz. materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	3.479	69.644	73.123
Fondo ammortamento	2.854	68.844	71.698
<b>Valore di bilancio</b>	<b>625</b>	<b>800</b>	<b>1.425</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Increment/Decrem. Immobilizzazioni	-	-	-
Ammortamento esercizio	150	240	390
<b>Totale variazioni</b>	<b>(150)</b>	<b>(240)</b>	<b>(390)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	3.479	69.644	84.018
Fondo ammortamento	3.004	69.084	82.983
<b>Valore di bilancio</b>	<b>475</b>	<b>560</b>	<b>1.035</b>

Nella voce "Impianti e macchinari" sono presenti:

- Impianti specifici Euro 475
- Impianti generici completamente ammortizzati

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" comprende:

- Macchine elettromeccaniche d'ufficio Euro 560
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio, autocarri e autovetture e arredamento completamente ammortizzati.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

## 5. Costi di impianto e ampliamento

Per tale voce si rimanda a quanto esposto nel paragrafo "Immobilizzazioni immateriali".

## 6. Crediti e Debiti

### Crediti

I crediti sono pari a complessivi Euro 8.000.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari	346	(346)	0	-	-
Crediti verso altri	12.000	(4.000)	8.000	8.000	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>12.346</b>	<b>(4.346)</b>	<b>8.000</b>	<b>8.000</b>	<b>-</b>

La voce "Crediti verso altri" si riferisce a crediti diversi per contributi da ricevere per Euro 8.000.

### Disponibilità liquide

Ammontano al 31 dicembre 2024 ad Euro 212.304 e sono così composte:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	158.065	53.996	212.061
Denaro e valori in cassa	47	196	243
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>158.112</b>	<b>54.192</b>	<b>212.304</b>

### Debiti

Di seguito viene evidenziata la variazione (incrementi/decrementi) relativa ai debiti durante l'esercizio 2024.

	Valore di inizio esercizio	Variazione esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	8.801	3.256	12.057	12.057	-
Debiti tributari	2	67	69	69	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.674	648	2.322	2.322	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	5.084	31	5.115	5.115	-
Altri debiti	147	(147)	0	0	-
<b>Totale debiti</b>	<b>15.708</b>	<b>3.855</b>	<b>19.563</b>	<b>19.563</b>	<b>-</b>

La voce "Debiti verso fornitori" si riferisce a tutti i debiti commerciali come segue:

Debiti verso fornitori Euro	6.549
Fatture da ricevere Euro	5.508
	-----
Totale Euro	12.057

La voce "Debiti tributari" comprende:

- Erario c/imposta sostitutiva riv. TFR Euro 9
- Erario c/ritenute lavoro dipendente Euro 60

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende:

- INPS Euro 2.293
- Inail c/contributi Euro 29

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "Debiti verso dipendenti e collaboratori" comprende il debito verso il personale dipendente.

Non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## 7. Altri Fondi, Ratei e Risconti

### Fondi per Rischi e oneri

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	135.000	35.000	170.000
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>135.000</b>	<b>35.000</b>	<b>170.000</b>

La voce "Fondi per rischi e oneri" comprende:

- Fondo attività istituzionali pari ad Euro 170.000, che risulta incrementato per Euro 35.000 a seguito di accantonamenti effettuati nell'esercizio per progetti istituzionali che verranno deliberati dall'Associazione.

Nel corso dell'esercizio non si segnalano utilizzi di fondi per rischi e oneri.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>9.759</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento dell'esercizio	2.834
Utilizzo nell'esercizio	329
Altre variazioni	-
<b>Totale variazioni</b>	<b>2.505</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>12.264</b>

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei dipendenti liquidati.

### Ratei e Risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.810	(1.936)	874
Risconti attivi	569	1.119	1.688
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>3.379</b>	<b>(817)</b>	<b>2.562</b>

La voce "Ratei attivi" si riferisce a:

- Interessi attivi bancari Euro 29
- Rette di competenza che verranno incassate nel successivo esercizio Euro 845.

La voce "Risconti attivi" si riferisce a:

- Licenze d'uso software Euro 8
- Assicurazioni Euro 376
- Altri costi per servizi per Euro 1304.

### Ratei e Risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.824	485	4.309
Risconti passivi	60	270	330
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>3.884</b>	<b>755</b>	<b>4.639</b>

La voce "Ratei passivi" si riferisce interamente a costi relativi al personale dipendente.

La voce "Risconti passivi" comprende rette per Euro 330.

## 8. Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta al 31 dicembre 2024 ad Euro 20.915 ed è così composto:

	31.12.2024	31.12.2023
<b>I – Fondo di dotazione dell'ente</b>		
- Fondo di dotazione dell'ente	0	0
<b>Totale fondo di dotazione dell'ente</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>II- Patrimonio vincolato</b>		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione Organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>III – Patrimonio libero</b>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	15.261	13.845
2) Altre riserve	0	0

<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>15.261</b>	<b>13.845</b>
<b>IV – Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>		
- Avanzo/disavanzo d'esercizio	5.654	1.416
<b>Totale avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	<b>5.654</b>	<b>1.416</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>20.915</b>	<b>15.261</b>

#### Origine, possibilità di utilizzazione, natura, vincoli

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Vincoli: natura e durata	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti per copertura perdite
Riserve di utili o avanzi di gestione	15.261	Avanzo portato a nuovo	A, B	-	27.570
Risultato di gestione	5.654	Avanzo d'esercizio	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>20.915</b>				-

Legenda: A: per finalità istituzionali B: per copertura perdite C: per altri vincoli statutari D: altro

Si precisa che non vi sono riserve distribuibili.

## 9. Impegni di spesa e reinvestimento fondi o contributi

Non vi sono particolari impegni di spesa deliberati dall'Associazione.

## 10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

## 11. Proventi e Oneri

### Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività istituzionale ammontano al 31 dicembre 2024 ad Euro 192.854 e si riferiscono a:

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Erogazioni liberali	0	550	(550)
Proventi del 5 per mille	1.342	1.539	(197)
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	191.475	190.106	1.369
Altri ricavi, rendite e proventi	37	6.922	(6.885)
<b>Totale da attività di interesse generale</b>	<b>192.854</b>	<b>199.117</b>	<b>(6.263)</b>

La voce "Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi" si riferisce a rette per prestazioni di servizi erogate a terzi.

La voce "Altri ricavi, rendite e proventi" si riferisce interamente ad abbuoni e arrotondamenti attivi.

**Costi e oneri da attività di interesse generale**

I costi della produzione ammontano al 31 dicembre 2024 ad Euro 186.512 e si riferiscono a:

	<b>Esercizio 2024</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Variazione</b>
Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	44.352	45.610	(1.258)
Servizi	34.933	26.043	8.890
Godimento beni di terzi	148	145	3
Personale	69.546	70.710	(1.164)
Ammortamenti	1.260	1.943	(683)
Accantonamenti per rischi	35.000	35.000	0
Oneri diversi di gestione	1.273	17.539	(16.266)
<b>Totale da attività di interesse generale</b>	<b>186.512</b>	<b>196.990</b>	<b>(10.478)</b>

La voce costi per “*Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci*” comprende, tra gli altri, costi per materie di consumo per Euro 2.334 e spese per mensa per Euro 37.858.

I “*Costi per servizi*” ammontano ad Euro 34.933 e rispetto all’esercizio precedente hanno subito un incremento pari a Euro 8.890. Comprendono, tra gli altri, costi per utenze (energia elettrica) per Euro 8.545, costi per assicurazioni per Euro 2.118, costi per servizi resi da professionisti per Euro 7.249.

La voce “*Personale*” comprende l’intera spesa per il personale dipendente dell’Associazione.

La Voce “*Oneri diversi di gestione*” comprende, tra gli altri, omaggi per Euro 1.034.

**Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**

Al 31 dicembre 2024 e si riferiscono a:

	<b>Esercizio 2024</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Variazione</b>
Da rapporti bancari	29	245	(216)
Altri proventi	0	2	(2)
<b>Totale da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>29</b>	<b>247</b>	<b>(218)</b>

La voce “*Da rapporti bancari*” si riferisce a interessi attivi su depositi bancari.

**Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali**

Al 31 dicembre 2024 e si riferiscono a:

	<b>Esercizio 2024</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Variazione</b>
Su rapporti bancari	716	956	(240)
Altri oneri	1	2	(1)
<b>Totale da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>717</b>	<b>958</b>	<b>(241)</b>

La voce “*Su rapporti bancari*” comprende oneri di natura bancaria.

La voce “*Altri oneri*” si riferisce ad interessi passivi di natura non bancaria.

Nel presente esercizio non sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale oneri finanziari.

### **Imposte**

Non vi sono imposte nell'esercizio in corso.

## **12. Natura delle erogazioni liberali ricevute**

L'Associazione, nel corso dell'esercizio, non ha ricevuto erogazioni liberali.

## **13. Dipendenti e volontari**

L'Associazione ha impiegato in media nel corso del 2024 per le attività di interesse generale svolte 6 dipendenti e 10 volontari, di cui 7 femmine e 3 maschi.

## **14. Compensi organi sociali**

Si evidenzia che gli Amministratori, per la carica ricoperta, non ricevono, né in modo diretto né in modo indiretto, alcun tipo di compenso in denaro, servizi o natura.

## **15. Patrimoni destinati a specifici affari**

Non figurano elementi patrimoniali o finanziari ad uso di specifici affari.

## **16. Operazioni con parti correlate**

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate o comunque non essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

## **17. Proposta destinazione risultato di gestione**

Relativamente alla destinazione del risultato di gestione, *il Consiglio Direttivo* propone di portare a nuovo l'avanzo di gestione pari a Euro 5.654,50.

## **18. Situazione ente e andamento della gestione**

Le finalità generali dell'attività dell'Associazione riflettono una situazione patrimoniale e finanziaria equilibrata, che si sostanzia in un attivo pari ad Euro 227.381 di cui il 93% circa è rappresentato dalle disponibilità liquide. L'attivo circolante è pari ad Euro 220.304 ed è composto da crediti per Euro 8.000 e per la restante parte dalle disponibilità liquide. I mezzi patrimoniali complessivi a fine esercizio 2024 ammontano a 20.915 Euro, compreso il risultato di gestione dell'esercizio. I fondi accantonati per le attività istituzionali sono pari ad Euro 170.000 e rappresentano il 75% circa della composizione del passivo dell'Associazione. I debiti, pari ad Euro 19.563, trovano interamente copertura nell'attivo circolante.

Sotto il profilo finanziario le disponibilità liquide hanno permesso di effettuare e realizzare nell'anno le attività istituzionali ed i progetti prefissati. L'Associazione non fa parte di alcuna rete associativa.

## 19. Evoluzione prevedibile della gestione

Si può ragionevolmente presumere che la gestione dell'attività nel corso del prossimo esercizio prosegua in linea con la gestione del presente esercizio.

## 20. Modalità di perseguimento finalità statutarie

L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale attività di interesse generale, di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs 117/2017, nello specifico riconducibili alle lettere:

- a) interventi e servizi sociali;
- c) prestazioni socio-sanitarie;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di particolare interesse sociale, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro;
- q) alloggio sociale nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

Le attività sono svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. Nei limiti necessari al suo funzionamento od occorrenti a qualificare o specializzare le proprie attività, l'associazione può comunque assumere lavoratori dipendenti ed avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo.

L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi. Spetta al Consiglio Direttivo l'individuazione di dettaglio di tali attività.

L'associazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Le entrate economiche dell'associazione sono rappresentate da:

- a) quote associative;
- b) contributi pubblici;
- c) contributi privati;
- d) donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
- e) rendite patrimoniali;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni;
- g) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
- h) rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'Associazione, purché adeguatamente documentate, per l'attività di interesse generale prestata;
- i) entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del c. 1 art. 84 del D.Lgs 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato;
- j) altre entrate espressamente previste dalla legge;
- k) eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti.

## 21. Attività diverse

Per quanto illustrato in precedenza si conferma che nell'esercizio 2024 non sono state svolte attività diverse nell'ambito dell'Associazione.

## 22. Costi e proventi figurativi

Non sono iscritti, in quanto non sussistono o non sono rilevanti, costi e proventi figurativi per l'anno 2024.

## 23. Differenze retributive

Non vi sono differenze retributive ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs.117/2017.

## 24. Attività di raccolta fondi

Non è stata attivata alcuna operazione di raccolta fondi nel corso dell'esercizio.

## 25. Altre Informazioni

Si segnala che non è pervenuto al Consiglio Direttivo alcun rilievo sull'attività dell'Associazione.

### **Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:**

A riguardo si evidenzia che l'Associazione, nel corso del 2024, ha ricevuto i seguenti contributi (o sovvenzione o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico di qualunque genere) da pubbliche amministrazioni:

- Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali Euro 1.342,21 (contributo 5x1000).

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale, redatti secondo le linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti del Terzo Settore sopra richiamati, sono allegati alla presente relazione.

Romano di Lombardia, lì 30 aprile 2025

**Il Presidente**  
(Don Paolo Giuseppe Rossi)